

L'APPELLO DI TOGLIATI AGLI ITALIANI NEL GRANDE DISCORSO DI MILANO

Per un governo di pace e di unità democratica date il voto al Partito Comunista Italiano!

(continua dalla 1. pagina)

clericali si è sbagliato tirando fuori questo esempio, si è dato la zappa sui piedi. Ma il fatto che soltanto oggi questo problema con tanta insistenza e drammaticità, questo fatto stesso dimostra che sentono che non riuscirà a loro ripetere una seconda volta l'inganno che è loro riuscito il 18 aprile del 1948...

per certi aspetti è il solo che offre al ceto medio qualche cosa di cui esso ha bisogno. Non vi si ricadde ancora una volta sotto la prepotenza delle caste privilegiate. Noi vi offriamo l'alleanza con la grande massa dei lavoratori i quali si organizzano, si uniscono e combattono per dare a tutti quegli uomini che vivono soltanto di lavoro, la possibilità di creare con la loro azione un regime di maggior libertà e di maggior giustizia sociale.

alcune linee essenziali di un programma per un governo di domani. La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

Vedete quello che sta capitando in Francia: in quel Paese sono abituati ai campeggi frequenti di governo e per questo contro di esso dirgono in particolare le critiche tutti coloro che disprezzano la democrazia di tipo parlamentare e cercano di screditare, in generale, il principio democratico. Circa due anni fa si fecero in Francia le elezioni, e i partiti della borghesia reazionaria, preoccupati — dicevano — di avere un governo stabile, fecero una legge elettorale che era un specie di legge truffa, meno grave, però, perché è fondata sull'apparentamento ma non sul premio di maggioranza. E cosa hanno ottenuto con questa legge? Hanno ottenuto che il Partito comunista fosse negato circa un terzo, se non erro, dei rappresentanti che gli spettavano. Ma sono riusciti ad avere un governo stabile? Sono riusciti a risolvere i problemi fondamentali di quel Paese? Non ci sono riusciti. Così, dopo tentativi e tentativi falliti, oggi ci giunge notizia dalla Francia che gli uomini i quali vogliono un governo stabile, non si vogliono più scontrare e risolvere i problemi fondamentali che stanno davanti al popolo francese e, per risolverli, si devono e si può anche collaborare con le forze avanzate dei lavoratori. (Applausi).

Programma di governo il quale raccoglie il consenso della maggioranza dei cittadini per il governo italiano. Esiste questa possibilità, sia per ciò che riguarda la politica estera, sia per ciò che riguarda la politica interna e sociale. Degli aiuti U.S.A. non se ne parla più. Vediamo le questioni della nostra politica estera: ricordo di aver parlato qui, proprio da questa tribuna, nel 1948, prima delle elezioni del 18 aprile e ricordo che allora al centro di tutta la campagna elettorale stava la famosa questione degli aiuti americani. Dovetti allora dedicare il mio discorso in Piazza del Duomo a dimostrare che il collegamento che il partito clericale voleva stabilire tra gli aiuti americani e la possibilità della nostra economia, era un collegamento sbagliato, che quegli aiuti non avrebbero fatto uscire dalla situazione difficile, ma avrebbero aggravato la situazione, perché, in sostanza, avrebbero asservito il nostro Paese a un Paese straniero che voleva trasformarci in un proprio satellite.

una nuova parte del mondo quella via di autogoverno e di indipendenza che le Nazioni coloniali e semicoloniali conquistarsi con le lotte d'indipendenza di un secolo fa, bisogna aver una posizione limpida e giusta. Questo è un progresso, e qual è chi pensa di poterlo arrestare con la forza delle armi... (interrotto dagli applausi). Se questi sono i punti di partenza, oggi, per qualsiasi politica internazionale, quale deve essere a questo proposito, la posizione dell'Italia? Cosa deve fare l'Italia? Abbiamo noi ragioni di reclamare un governo il quale accetti la posizione della coesistenza pacifica col mondo socialista governato dai comunisti, riconosca inevitabile il movimento d'indipendenza delle popolazioni coloniali? Internazionalista è che dobbiamo abbandonare la posizione clericale di asserire che il Nazionalismo americano se vogliamo poter uscire dalla guerra fredda. Farla finita con la corsa agli armamenti e quindi migliorare radicalmente la nostra situazione economica e finanziaria ed evitare di essere per la strada della guerra fredda, trascinati nell'abisso terribile della guerra calda. Riducilo sono coloro i quali dicono che noi comunisti proponiamo queste cose perché ciò farebbe comodo all'Unione Sovietica. L'Unione Sovietica oggi, si difende da sé (Applausi). Quando i forsenati fascisti hitleriani l'hanno attaccato, quell'attacco è stato duro per i popoli dell'Unione Sovietica ma le hanno costato lo splendido e hanno schiacciato gli aggressori. I popoli della Unione Sovietica oggi si difendono da sé, prima di tutto, facendo una politica di pace e chiamando tutti i popoli alla reciproca comprensione e collaborazione. Quando facciamo le nostre proposte, le facciamo nell'interesse dell'Italia, perché sappiamo che, andando avanti per la strada che abbiamo seguito fino ad oggi, non avremo una grande Italia, ma una Italia piccola, una Italia che non potrà mai essere una grande potenza, una Italia che non potrà mai essere una grande potenza.

internazionale è che dobbiamo abbandonare la posizione clericale di asserire che il Nazionalismo americano se vogliamo poter uscire dalla guerra fredda. Farla finita con la corsa agli armamenti e quindi migliorare radicalmente la nostra situazione economica e finanziaria ed evitare di essere per la strada della guerra fredda, trascinati nell'abisso terribile della guerra calda. Riducilo sono coloro i quali dicono che noi comunisti proponiamo queste cose perché ciò farebbe comodo all'Unione Sovietica. L'Unione Sovietica oggi, si difende da sé (Applausi). Quando i forsenati fascisti hitleriani l'hanno attaccato, quell'attacco è stato duro per i popoli dell'Unione Sovietica ma le hanno costato lo splendido e hanno schiacciato gli aggressori. I popoli della Unione Sovietica oggi si difendono da sé, prima di tutto, facendo una politica di pace e chiamando tutti i popoli alla reciproca comprensione e collaborazione. Quando facciamo le nostre proposte, le facciamo nell'interesse dell'Italia, perché sappiamo che, andando avanti per la strada che abbiamo seguito fino ad oggi, non avremo una grande Italia, ma una Italia piccola, una Italia che non potrà mai essere una grande potenza, una Italia che non potrà mai essere una grande potenza.

che il nostro animo di italiani ci impedisce persino di immaginare. Il giorno che verrà posto fine alla guerra fredda potremo guardare senza timore al futuro, collaborare a una giusta soluzione delle questioni d'ordinamento europeo e vedere meglio risolto il problema di Trieste. Circa l'ordinamento dell'Europa occorre dire due parole, perché ci troviamo anche qui, come a proposito del tema generale dei rapporti coi Paesi governati dai comunisti, di fronte a una posizione molto pericolosa, che nel passato fu quella dei fascisti e ci porta alla rovina. Ho letto recentemente un messaggio lanciato da una alleanza di comunisti, tedeschi, austriaci e olandesi della Germania occidentale che in una ora decisiva per il destino della città, la Germania occidentale deve nuovamente essere il baluardo che potrà salvare l'Europa. Quando ho letto queste parole non credevo. Non credevo possibile che una così alta autorità avesse potuto formulare un pensiero simile. Queste parole, infatti, esattamente come quelle dei comunisti hitleriani quando chiedevano venisse data loro mano libera per fare la guerra contro l'Unione Sovietica.

di quello che abbiamo adesso non basterebbe per soddisfare le richieste che possono venire da quella parte. Il giorno che verrà posto fine alla guerra fredda potremo guardare senza timore al futuro, collaborare a una giusta soluzione delle questioni d'ordinamento europeo e vedere meglio risolto il problema di Trieste. Circa l'ordinamento dell'Europa occorre dire due parole, perché ci troviamo anche qui, come a proposito del tema generale dei rapporti coi Paesi governati dai comunisti, di fronte a una posizione molto pericolosa, che nel passato fu quella dei fascisti e ci porta alla rovina. Ho letto recentemente un messaggio lanciato da una alleanza di comunisti, tedeschi, austriaci e olandesi della Germania occidentale che in una ora decisiva per il destino della città, la Germania occidentale deve nuovamente essere il baluardo che potrà salvare l'Europa. Quando ho letto queste parole non credevo. Non credevo possibile che una così alta autorità avesse potuto formulare un pensiero simile. Queste parole, infatti, esattamente come quelle dei comunisti hitleriani quando chiedevano venisse data loro mano libera per fare la guerra contro l'Unione Sovietica.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.

La domanda alla quale bisogna dunque dare una risposta è se esiste la possibilità di trovare un programma attorno al quale si possa raccogliere la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Noi diciamo di sì. Diciamo che un programma simile esiste e che siamo in grado, esaminando le più grosse questioni che stanno davanti a noi, di indicarne per lo meno le linee generali. Ma se ciò è vero, allora vuol dire che esistono anche le basi per un governo e per un governo stabile, che dia soddisfazione agli interessi e alle aspirazioni della maggioranza dei cittadini.